

Coi Pisl ecco la pioggia di euro

Siglato l'accordo Regione-Comuni: in arrivo 88 milioni per 18 idee

*Dal turismo
alla viabilità
passando per il
sociale: ecco tutti
gli interventi*

La sacralità del momento è sancita dall'inno d'Europa e da quello di Mameli. Tutti i sindaci in piedi e, soltanto dopo, la firma sui rispettivi progetti che beneficiano dei fondi Pisl. Da ieri, sul territorio della provincia di Reggio, la Regione ha distribuito 88 milioni di euro comunitari che andranno a finanziare 18 idee di rilancio turistico, viario e sociale. Nella sala "Levato" di Palazzo Campanella, dunque, si sono riuniti i Comuni capofila che dalle mani dell'assessore **Giacomo Mancini** hanno ricevuto il "lasciapassare" per il rilancio delle proprie aree. Così, ufficialmente, è stato siglato l'Accordo di programmazione negoziata. Adesso l'onere passa proprio agli enti territoriali che dovranno rispettare gli obblighi di legge rispetto all'utilizzo dei fondi europei destinati alla realizzazione degli interventi.

Accanto a Mancini, ieri sera, era presente anche Candeloro

Imbalzano, presidente della commissione Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero che non ha avuto alcuna remora a parlare di «momento storico». AL suo fianco anche il responsabile regionale del procedimento Luigi Zinno, il dirigente del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, Tommaso Calabrò, e gli amministratori firmatari dell'ente Provincia di Reggio Calabria e dei comuni di Ardore, Bagnara (capofila di 2 Pisl), Bianco (presente ma firmerà nei prossimi giorni), Bova, Cardeto, Caulonia, Galatro, Gerace (capofila di 2 Pisl), Gioiosa Ionica, Santo Stefano in Aspromonte, Scilla, Stilo, Varapodio e del Consorzio Locride Ambiente.

«Da oggi si può partire con la realizzazione di opere e servizi di tutte le progettualità fi-

nanziate - ha affermato l'assessore Mancini - E quindi disco verde per i 42 milioni di euro per una nuova e migliore offerta turistica proposte dai capofila Bagnara Calabria, Gerace, Santo Stefano in Aspromonte e il Consorzio Locride Ambiente; per gli interventi per i sistemi produttivi che hanno come capofila la Provincia e Bagnara per il valore complessivo di 20 milioni di euro; per gli 8,5 milioni di euro per la mobilità sulle progettualità previste dalla Provincia e Gioiosa Ionica».

«Si può immediatamente partire - ha aggiunto l'assessore rivolgendosi agli amministratori locali - anche nella realizzazione delle idee progettuali definite da Bianco, Galatro, Varapodio, Cardeto e Gerace e dai loro partner per il miglioramento della qualità della vita e che valgono 7,5 milioni di euro e per quelle per la valorizzazione dei borghi di eccellenza per un valore di 5,2 milioni di

euro di Caulonia, Stilo, Scilla, Ardore, Bova». Ed ancora: «È evidente a tutti che questa è una firma importante e una data da ricordare con un circoletto rosso. Per parte mia un unico appello: lavorate bene e in tempi rapidi».

In particolare sono due le scadenze stabilite dal cronoprogramma che dovranno essere rispettate: entro il 31 dicembre del 2013 è necessario fare impegni di spesa giuridicamente vincolanti; e i lavori effettivi dovranno terminare entro il 31 dicembre 2015.

Intanto, proprio dai Comuni beneficiari del finanziamento, è arrivato l'accorato appello perché Regione e Prefettura siglino un protocollo d'intesa che possa dare priorità ai Pisl rispetto alla Stazione unica appaltante che «potrebbe rallentare l'iter di affidamento dei servizi e, conseguentemente, compromettere la tempistica dei vari interventi»

f.p.



Da sinistra Imbalzano, Mancini e Zinno

